

Le continue, polemiche dichiarazioni dell'argentino hanno creato nel club partenopeo una situazione di difficoltà. La tifoseria gli ha voltato le spalle

Intanto il presidente Ferlaino ha sondato, attraverso canali segreti, le possibilità economiche del Marsiglia. Già pronta l'alternativa: Futre dell'Atletico Madrid

# Aria di divorzio tra Napoli e Maradona

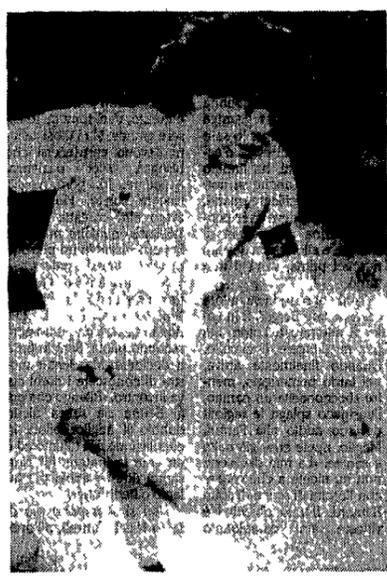
Tra Maradona e Napoli è già divorzio. I tifosi non hanno perdonato il voltafaccia di Diego in Brasile dove si trova per la Coppa America. L'argentino non ha dimenticato fischi e insulti ricevuti al San Paolo e soprattutto è tentato dalle folli offerte del Marsiglia. Moggi presto in Brasile per un confronto. Risputa intanto l'affare Sinagra. E il Napoli potrebbe ricominciare con Futre...

LORETTA SILVI

**NAPOLI** Pagarono un biglietto solo per applaudirlo oggi sembra impensabile che il suo ritorno non sia accompagnato da una valanga di fischi. Maradona ha esagerato, ormai le smentite non servono più. Quando si ama troppo diventa difficile perdonare le offese più infamanti e così a costo di farsi del male, i napoletani hanno voltato le spalle a Maradona. Impossibile trovare in giro qualche tifoso che lo difenda, le redazioni sono sommerse di telefonate di protesta, lo stesso presidente del Napoli club (che è l'organizzazione ufficiale del tifo) Chiummarino ha sottolineato come il problema abbia ormai le scaglie piene. Napoli sempre più simile alla Barcellona che fu, sembra davvero improbabile che il rapporto tra Maradona e la città possa ricucirsi. Diego tanto per cominciare salterà la preparazione perché dopo la Coppa America andrà in Polonia e poi a Merano dal dottor Chetani, impensabile che possa rientrare sempre che ciò accada in grande spolvero. C'è un problema: allenatore mandato via Bianchi non è detto che Diego fili d'amore e d'accordo con Bigon. Nuovi metodi, nuovi equilibri, potrebbero rendere ancora più difficile l'incontro a freddo tra

terzo straniero è ancora libero. Ci sono già Mozer (del Benfica) e Waddle (dal Tottenham). Foster potrebbe prendere a giorni la cittadinanza francese. Tapie il presidente ha tagliato fuori l'imprendente Ha daigo, e adesso vuole incontrare subito Ferlaino. Luogo segreto altro che Portofino. L'offerta per il cartellino di Maradona si aggira sui 30 miliardi. Tapia ha già il sì del giocatore, una carta privata dove sarebbero specificate tutte le condizioni del fantastico contratto quadriennale ingaggio dodici miliardi più la famosa villa. E le garanzie per Diego di vivere come gli pare. Ufficialmente Ferlaino è sordo a qualsiasi tipo di richiamo, ma tutti i consiglieri con i quali si è consultato gli hanno dato lo stesso consiglio ricevuto dal navigato (è il caso di dirlo) presidente del Real. Perché non vendi Maradona? Sondata la capacità economica del Marsiglia, attraverso canali attendibili le informazioni sono state più che incoraggianti.

**I perché di un divorzio.** Ma perché Maradona dovrebbe abbandonare il Napoli e soprattutto il campionato italiano? I motivi sono tanti. Il primo potrebbe essere quello legato a Cristina Sinagra, la ragazza che sostiene di avere avuto un figlio da lui. La Casazione dovrebbe decidere tra breve e se venissero confermate le precedenti istanze, Maradona sarebbe costretto a riconoscere il piccolo Diego Junior. Sempre se l'argentino continuasse a vivere e lavorare in Italia. Così prescrive la legge. Una fuga all'estero lo metterebbe al riparo da quest'eventualità. Ci sono poi altre considerazioni da fare. Il campionato francese è decisamente meno stressante di quello ita-



Diego Armando Maradona, adesso Napoli gli volta le spalle

liano e le condizioni di Maradona (basti ricordare l'ultima stagione) non ottimali. Comunque, da San Paolo, l'argentino ha fatto l'ennesima smentita. Ha detto che tornerà il 3 agosto a Napoli e chiederà tutto con il presidente Ferlaino. Quindi chiederà qualche giorno da trascorrere a Merano per una cura disintossican-

**Un medico avverte: «Ha la schiena a pezzi»**

**BUENOS AIRES** Dall'Argentina una voce allarmante sulle condizioni fisiche di Maradona. A metterla in circolo è stato Eduardo Chiarocchi, ex medico della Federazione argentina. Secondo la sua opinione, le condizioni fisiche del fuonclasse del Napoli sono disastrose e rischiano di peggiorare ulteriormente se non si preoccuperà di guarire dalla lesione alla colonna vertebrale. Non è la prima volta che il dottor Chiarocchi, specialista in microchirurgia, si occupa dei malanni di Diego. Al giornale Cronica ha dichiarato che se i medici che si occupano di Maradona non interverranno per decomprimere la pressione che agisce sulla colonna vertebrale, la struttura ossea del calciatore continuerà ad indebolirsi fino al punto che potrebbe rischiare una frattura. «Perché nessuno avverte Maradona che corre il rischio di non poter prendere parte ai mondiali?», ha concluso Chiarocchi. Su Maradona, quindi, notizie poco confortanti. A meno che non si tratti di una studiata strategia, messa in atto dalla «banda» Maradona per spaventare il presidente Ferlaino e spingerlo a farlo emigrare a Marsiglia, secondo i suoi desideri.

**Coppa America Il Brasile dà una lezione all'Argentina**

**SAN PAOLO** Il Brasile calcistico esiste ancora e Sebastião Lazaroni forse sta salvando il suo incarico di tecnico. L'altra sera, di fronte ai 90.000 del Maracana di Rio, i verde-oliva hanno dominato l'Argentina, con un gioco rapido, arioso brillante e determinato. Lazaroni non si era nemmeno preso la briga di sacrificare un uomo per controllare Maradona, del quale si occupavano a turno vari giocatori, in particolare Dunga e Aldair. Solido nell'estrema difesa, completamente trasformato, il Brasile ha ritrovato il centrocampo, con classe e mobilità in Dunga, Branco, Mazinho e Valdo, mentre le due punte Bebeto e Romário (autori delle due reti), si sono mosse con abilità e con astuzia. Maradona ha giocato in pratica i primi venti minuti per poi scomparire dal tutto. Oggi alle 21.30 (2.30 italiane) il Brasile incontra il Paraguay sconfitto dall'Uruguay. Gli uruguayani hanno messo in mostra una maggiore classe: il migliore in campo è stato Ruben Sosa che con due cross magistrali ha fatto segnare Francescoli e Alzamendi. Anche la terza rete è venuta su contropiede ad opera di Ruben Paz. L'altro incontro vedrà alle prese l'Argentina con l'Uruguay (ore 19.30, le 0.30 italiane).

**Dopo il Bari domani il Genoa in ritiro**

Ieri in Trentino, a Mezzano di Primiero, il Bari ha aperto la serie dei raduni delle squadre di serie A. Agli ordini dell'allenatore Salverino ci sono 22 giocatori che hanno raggiunto la stazione turistica trentina alla spicciolata. La società ha diramato le convocazioni direttamente nel ritiro evitando la tradizionale presentazione in sede (eccezione fatta per i brasiliani Gerson e Joao Paulo, quest'ultimo rientrato momentaneamente in Brasile). Obiettivo della squadra è la salvezza. Nel periodo di ritiro (fino al 31 luglio) la squadra pugliese effettuerà tre amichevoli da definire. Questa al momento la formazione titolare: Mannini, Brambati, Carrara, Terracciano, Lorenzini, Gerson, Urbano, Di Gennaro, Joao Paulo, Marellaro, Monelli. Domani toccherà invece al Genoa di Francesco Scoglio (nella foto) andare in raduno a Borno (Bs). Il 18 partirà la Fiorentina per Castel del Piano.



La nazionale italiana di pallanuoto ha ottenuto la qualificazione alla semifinale della coppa del mondo «FINA» in svolgimento a Berlino. Dopo aver «vendicato» la sconfitta alle Olimpiadi di Seul con la Germania ovest, battendo i tedeschi 13-12 al termine di una gara combattutissima, ien gli azzurri hanno battuto l'Ungheria 7-6 (doppie di Fiorillo e Porzio e reti di Ferretti, D'Altri e Pisano) vincendo così il loro raggruppamento. In semifinale gli italiani dovranno vedersela con la Spagna (seconda nell'altro gruppo). L'altra partita sarà fra Jugoslavia e Ungheria.

**«Coppa Fina» di pallanuoto Italia in semifinale**

**Aumentato nel 1988 il credito sportivo**

Renzo Nicolini: 482 miliardi e 200 milioni sono stati erogati nel corso dello scorso anno (aumento dell'11% dal 1987). Di questi, 422 sono stati destinati al settore pubblico (comuni, province), 60 a soggetti privatistici (società sportive, associazioni, enti) per complessivi 70 milioni contro i 46 del 1987, pari a 24 miliardi. Secondo Nicolini saranno ulteriormente privilegiati i rapporti con i privati che si sono già robustamente avvalsi attraverso la programmazione di carattere territoriale (convenzione con le regioni) e settoriale (convenzioni con le Federazioni e gli enti di promozione).

**Quattro calciatori abbandonano la Rdt**

André Korhler, Jens Koenig (entrambi di 24 anni) e Thomas Weis (21 anni), giocatori della Wismut Aue (Rdt), scomparsi mercoledì mattina a Göteborg (Svezia) prima che la loro squadra incontrasse quella locale dell'Oergyte, sono «comparsi» nella Rgt. Lo ha annunciato a Bonn il ministro degli Interni tedesco federale, che ha aggiunto che un altro calciatore della Rdt, Axel Kruse dell'Hansa Rostock, 21 anni, nazionale juniores, ha abbandonato la sua società durante un soggiorno in Danimarca ed è arrivato in Rgt. I tre sono giunti a Kiel in traghetto e si sono fatti assistere dai servizi sociali della città portuale della Germania settentrionale. Non è la prima volta che giocatori della Germania ex preferiscono abbandonare la Rdt scegliendo l'altra Germania. Infatti, già nel 1983, Falko Goetz e Dirk Schlegel, della Dynamo Berlino, erano passati in Rgt ed ingaggiati successivamente da Bayer Leverkusen, club di prima divisione. I due erano andati a infiltrare il gruppo, almeno una decina, di calciatori passati ad ovest.

Credito sportivo in piena salute anche per il 1988. Le cifre della continua crescita degli interventi dell'Istituto per la costruzione o ristrutturazione di impianti sono state fornite, in una conferenza stampa, dal presidente Nicolini.

Renzo Nicolini: 482 miliardi e 200 milioni sono stati erogati nel corso dello scorso anno (aumento dell'11% dal 1987). Di questi, 422 sono stati destinati al settore pubblico (comuni, province), 60 a soggetti privatistici (società sportive, associazioni, enti) per complessivi 70 milioni contro i 46 del 1987, pari a 24 miliardi. Secondo Nicolini saranno ulteriormente privilegiati i rapporti con i privati che si sono già robustamente avvalsi attraverso la programmazione di carattere territoriale (convenzione con le regioni) e settoriale (convenzioni con le Federazioni e gli enti di promozione).

André Korhler, Jens Koenig (entrambi di 24 anni) e Thomas Weis (21 anni), giocatori della Wismut Aue (Rdt), scomparsi mercoledì mattina a Göteborg (Svezia) prima che la loro squadra incontrasse quella locale dell'Oergyte, sono «comparsi» nella Rgt. Lo ha annunciato a Bonn il ministro degli Interni tedesco federale, che ha aggiunto che un altro calciatore della Rdt, Axel Kruse dell'Hansa Rostock, 21 anni, nazionale juniores, ha abbandonato la sua società durante un soggiorno in Danimarca ed è arrivato in Rgt. I tre sono giunti a Kiel in traghetto e si sono fatti assistere dai servizi sociali della città portuale della Germania settentrionale. Non è la prima volta che giocatori della Germania ex preferiscono abbandonare la Rdt scegliendo l'altra Germania. Infatti, già nel 1983, Falko Goetz e Dirk Schlegel, della Dynamo Berlino, erano passati in Rgt ed ingaggiati successivamente da Bayer Leverkusen, club di prima divisione. I due erano andati a infiltrare il gruppo, almeno una decina, di calciatori passati ad ovest.

Il calciomercato di Milanofiori si chiude stasera alle 19. In alternativa al portoghese, Boniperti cerca anche Francescoli

# Futre ultima spiaggia per la Juve

Ultima giornata di calcio-mercato a Milanofiori. Si attendono i colpi della Juventus che cerca il portoghese Futre (in concorrenza col Napoli) e tenta la trattativa per Dunga. La Roma vuole Crnopa, poi punta sul brasiliano Silas ma prima deve cedere Renato. Il Bologna aspetta Hagi. Magan finirà per accontentarsi di Zavarov, peraltro ambito anche dal Verona.

DAL NOSTRO INVIATO WALTER GUAGNELI

**MILANOFIORI** Ultima giornata di mercato al centro congressi di Milanofiori. È previsto il solito rush finale con scambi a raffica e magari qualche colpo a sensazione. Ma le società che stasera alle 19 non saranno riuscite a completare il mosaico e a far tornare i conti avranno ulteriori prove di appello a disposizione. I giocatori stranieri potranno essere ingaggiati fino al 12 agosto poi eventualmente cambiati in autunno. Si tornerà a Milanofiori dal 9 al 19 ottobre. Le

trattative per gli svincolati potranno essere portate avanti e concluse fino al 15 marzo 89 (per la serie A) e fino al 30 aprile per le altre categorie. Insieme al mercato non finisce mai. Ad ogni buon conto nella prevedibile sabbata o domenica la Juventus dovrebbe finalmente risultare protagonista. È vero che per ingaggiare giocatori stranieri Boniperti avrà ancora quasi un mese di tempo ma è impensabile che il numero uno di piazza Crnema

non nesca a mettere a segno un colpo in questa giornata. Quale? Cancellate le ipotesi Sanchez, Muller e Protasider. L'ex tennista piace molto a Radice che però non vorrebbe privarsi del suo giovane talento. La società giallorossa ha anche bisogno di un difensore. Ha chiesto Luppi al Bologna ma Manfredi non sembra essere d'accordo. Radice per il centrocampista vuole il brasiliano Silas (4 miliardi) ma prima di avventurarsi in questa operazione il presidente Viola deve cedere Renato. Il Flamengo lo accoglierebbe a braccia aperte ma non ha cento a disposizione; i 5 miliardi necessari per catarlo lo stesso club di Nizola non ce li ha. Vediamo le novità. La Fiorentina Tutto dipenderà dalla vicenda Dunga. Se si riaprisse il discorso con la Juventus arriverebbe Balthazar e Milton. In questo caso Diaz verrebbe ceduto (al Montecarlo) e Casagrande rimar-

rebbe ad Ascoli. Viceversa il brasiliano e l'argentino si giocherebbero il posto al centro dell'attacco viola. Il Bologna aspetta Hagi ma la trattativa è tortuosa. Se non arriva il rumeno porte aperte a Deryck e Magan a Zavarov. La Lazio ha opzionato Amarildo ma forse pensa a Diaz. Il Genoa sogna il sovietico Alelnikov. Il Cesena vuol completare il suo mosaico col fiudicante leccese Nobile mentre il Verona cerca faticosamente di ricomporre una «rosa» decorosa dopo aver venduto a piene mani per ripianare il bilancio. La Sampdoria cerca uno straniero (l'argentino Simaeone) per il proprio centrocampo. Le uni che due società che oggi gireranno alla larga da Milanofiori sono Milan e Inter. Il loro mercato è finito da tempo. Berlusconi e Pellegrini ancora una volta hanno dato una lezione di stile e di grande organizzazione a tutti.

# Zavarov in bilico tra Bologna e Verona Virdis al Lecce

**MILANOFIORI** Lazio protagonista nella giornata di ieri il presidente Gianmarco Calleri ha avuto il tanto atteso sì dell'argentino Troglia, quindi, automaticamente, ha girato Acerbis al Verona. Poi ha ceduto il difensore Raimondo Marino al Lecce infine ha spedito il centrocampista Mauro a Cosenza e l'argentino Dezotti in provincia, a Cremona. Ora la società capitolina ha bisogno di un attaccante. Ha un'opzione su Amarildo ma spera in Di Lorenzo. Molto attiva anche l'Udinese. Il presidente Pozzo si è assicurato il fiudificante Mattei dalla Fiorentina, l'attaccante Simonini dal Padova e spera ardentemente di portare in Friuli il difensore Corradini del Napoli. Dovrebbe aver preso anche il centrocampista del River Plate, Sergio Batista. Ha ceduto poi il regista Fausto al Padova nell'operazione Si-

monini. Pini passa dal Verona alla Fiorentina. Il club scaligero ora punta su Zavarov (prestito) per il quale è in lizza anche il Bologna. Intanto il direttore sportivo Landri ha ingaggiato il difensore Pasceddu dal Torino. Il presidente grana Borsano ha trasferito l'attaccante Lerda alla Treviso e il centrocampista Sabato all'Ascoli. La punta Valoti passa dall'Atalanta al Brescia. Il Genoa con un blitz ha strappato l'attaccante Urban alla Lazio che lo aveva rilevato dal Cesena. Questa operazione della società rossoblu è stata presa dal presidente Calleri come un grave sgarbo che lo ha fatto andare su tutte le lune. Virdis dopo due giorni di estenuante trattative finisce a Lecce. Il giovane e promettente attaccante Ganz del Monza è finito al Parma di Nevio Scala.

ENRICO CONTI

## LO SPORT IN TV

- Raluno, 0 45 Basket da Venezia, Italia-Jugoslavia, Coppa Mediterranea
- Raidue, 18 30 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport
- Raitre, 15 10 Ciclismo, da Bassano, «6 giorni» di Bassano, 15 30 Ciclismo, da Marsiglia, Tour de France, 16 30 Scherma, da Denver, campionati mondiali, 18 45 Derby, 23 45 Pugilato, da San Vincenzo, Vassallo-Di Benedetto, campionato italiano massimo
- Italia 1, 23 35 Grand Prix
- Tmc, 13 45 Sport news, 15 55 «90 x 90» 14 Sportissimo, 20 30 «90 x 90» 23 30 Ciclismo, Tour de France (sintesi), Calcio-mercato
- Telecapodistria, 13 40 Campo base, 14 10 Calcio, Argentina-Brasile (replica), 16 Sport spettacolo hockey e baseball, 18 40 Juke Box, 19 Campo base, 19 30 Juke Box, 20 30 Basket Jugoslavia-Italia (campionati europei) (replica), 22 40 Sport spettacolo, 0 30 Calcio da Rio de Janeiro, Paraguay-Brasile (Coppa America), 2 30 Calcio, Argentina-Uruguay, Coppa America

## BREVISSIME

- Tiro a segno. Ai campionati d'Europa di tiro a Zagabria la squadra italiana di carabina libera a terra (Vitobelli, Burcchi e Birindelli) ha conquistato la medaglia d'argento dietro all'Urss.
- Vela. È stata presentato ieri a Milano dal suo patron Cino Ricci il primo Giro d'Italia di vela. Partirà domenica da Sanremo e si concluderà il 15 agosto a Trieste dopo 18 tappe per un totale di 900 miglia. Al via 15 imbarcazioni.
- Lazio. Dalla prossima stagione la società di calcio romana avrà un nuovo staff medico diretto dal dott. Claudio Bartoli. Si prende il posto del prof. Alfredo Carfagna.
- Calcio benefico. La Erg sponsor della nazionale di calcio degli attori ha comunicato che gli incassi delle due partite (la seconda a Formia il 16 luglio) contro una rappresentativa cecoslovacca saranno devoluti per la ricerca sul Aids.
- Cipollini. Il conduttore «Dolci» Mario Cipollini della «Del Tongo» è rimasto leggermente ferito in un incidente stradale mentre si allenava e è stato giudicato guaribile in 7 giorni.
- Handibasket. Oggi e domani a Massa si svolge il primo torneo quadrangolare per atleti disabili costretti su carrozzelle in gara Foligno-Pesaro Padova e Varese.
- Rotelle. Prendono il via oggi a Roccaraso (Aq) i campionati di pattinaggio artistico a rotelle.
- Tuffi. Gli atleti della Cina sono stati protagonisti del Meeting internazionale di Bolzano nella piattaforma maschile doppietta di Junhui Tu e di Wang.
- Baroni. Ieri il Napoli ha presentato ufficialmente Marco Baroni, 26 anni, il difensore acquistato dal Lecce.
- Basket. Alla Coppa del Mediterraneo in svolgimento a Venezia, dopo tre sconfitte consecutive la nazionale italiana juniores ha vinto 77-72 con la Grecia.
- Mondiali militari. Lo Zambia ha pareggiato 1-1 con gli Emirati Arabi, il Marocco ha battuto l'Olanda 1-0. In virtù di questi risultati in finale sono approdati l'Italia di Rocca e il Marocco (domenica a Portici).
- Tennis. Al torneo femminile di Francavilla solo un'italiana, la Jacchia ha raggiunto gli ottavi battendo l'argentina Moreno 5/7 6/0 6/2.

## COSÌ LA COPPA ITALIA

- INTER-SPEZIA
  - NAPOLI-MONZA
  - ANCONA-LAZIO
  - BOLOGNA-TRIESTINA
  - MODENA-ROMA
  - PISA-PALERMO
  - PRATO-SAMPDORIA
  - GENOVA-PADOVA
  - BRINDISI-LECCE
  - PESCARA-SAMB
  - CAGLIARI-JUVENTUS
  - TARRANT-JDINESE
  - PARMA-MILAN
  - BRESCIA-CREMONESE
  - AVELLINO-CESENA
  - MESSINA-TORINO
  - ATALANTA-TORRES
  - BARI-PACENZA
  - CESENA-REGGIANA
  - FOGGIA-REGGIANA
  - COMO-EMPOLI
  - ASCOLI-CATANZARO
  - LIGATA-FIorentina
  - BARLETTA-VERONA
- LE DATE:**
- 23 agosto 1° turno eliminatorio
  - 30 agosto 2° turno eliminatorio
  - 3, 10, 24 gennaio triangolari per definire le 4 semifinaliste
  - 31 gennaio e 14 febbraio semifinali
  - 28 febbraio e 14 marzo finale

Vertice in Lega sulle dirette di Coppa; Nizzola chiede la schedatura dei tifosi dei club

# Rai spazzata corre ai ripari

Ieri pomeriggio a Milano il Consiglio di Lega, oltre a varare la prima fase dei sorteggi per la Coppa Italia ha preso in esame la situazione finanziaria di alcune società a rischio. Secondo il presidente Nizzola non ci sono grossi problemi. Dubbi solo per il Cagliari. Adriano Galliani rianzia le ostilità verso la Rai. Oggi in Lega incontro tra la Rai e le sette società che giocano nelle coppe.

DARIO CECCARELLI

**MILANO** Violenza nel calcio la situazione economica di alcune società a rischio il braccio di ferro tra Rai e Fim. Per i diritti televisivi sulle partite di coppa. Sono questi, a parte i sorteggi per la prima fase della Coppa Italia i temi principali presi in esame ieri pomeriggio dal Consiglio di Lega. A dir la verità la questione tv non era in agenda a poco a poco però soprattutto per le dichiarazioni di Adriano Galliani (braccio destro di Berlusconi ma anche vicepre-

sidente di Lega) la piccola grande guerra tra Fiminvest e Rai ha focalizzato l'attenzione di tutti. Vediamo le novità. **Basta col monopolio Rai.** Il fido portavoce di Berlusconi ha ulteriormente alzato il tiro. Prima ha precisato che saranno solo tre (Heinsini Milan, Spartak Atalanta Sporting Napoli) le partite che verranno trasmesse dalla Fiminvest nel primo turno di coppe poi ha aggiunto «Cosa faremo? Per noi tutto è possibile» non escludiamo nulla. La qualità

delle trasmissioni? Neanche a parlarne sono 10 anni che facciamo tv a tutti i livelli. Non capisco l'accanimento contro di noi. Problemi con la Federazione? No perché sui diritti televisivi non ha potere di intervento solo per il problema degli orari. La nostra posizione è chiara se la Rai seguirà la logica del monopolio si arriverà a una contrapposizione. Un accordo ci va bene perché la guerra è controproducente per tutti. Non è vero poi che le altre società di calcio ci guardino in cagnesco. La nostra presenza aumentando la concorrenzialità ha fatto salire da 3 a 30 miliardi i proventi per i diritti televisivi versati alle società. Il problema è che la Rai usa tutti gli strumenti che possiede per difendere il suo monopolio noi invece vogliamo un sistema misto. Oggi pomeriggio (ore 15) ci sarà un incontro tra Rai e i dirigenti delle sette so-

cietà che giocano in coppa per la consueta firma del contratto sui diritti televisivi delle partite che si disputano in Italia. Questo contratto farà incassare 4 miliardi e 726 milioni per la squadra che gioca in Coppa dei Campioni tre miliardi e 804 milioni per quella nella coppa delle Coppe tre miliardi e 550 milioni per chi invece è in Uefa. Bene teoricamente Galliani che è amministratore delegato del Milan potrebbe non firmare. Non succederà perché sarebbe una assurda contrapposizione. Però l'ipotesi è possibile. Oggi tra i altri ci sarà il capo del pool sportivo della Rai Gilberto Evangelisti. Facile quindi che ci sia un confronto tra le due parti. Galliani ha detto Nizzola - non creerà dei problemi chiaro che segue i suoi interessi ma non andrà allo scontro frontale. **Tutti schedati.** Nizzola chiederà a tutte le società proffessionistiche gli elenchi di tut-

ti i club riconosciuti dalle società stesse con i nomi e gli indirizzi degli iscritti. «Abbiamo notato che in molti incidenti erano presenti i supporter dei club. La nostra è una iniziativa per un maggior controllo. Conseguiremo tutto alla federazione che poi inoltrerà il tutto alle forze dell'ordine». **Ancora un dubbio per il Cagliari.** Secondo Nizzola la situazione finanziaria delle società è buona. Qualche problema ancora per il Cagliari che dovrà mandare una nuova documentazione della sua situazione aggiornata al nuovo aumento di capitale. «Dovrebbe andare tutto bene - ha detto Nizzola - il Cagliari ha tempo fino al 17, forse addirittura fino al 21. Non ho in mano elementi concreti ma mi pare di capire che la sua situazione sia migliorata». **Calendari.** Il 18 ci sarà il sorteggio per il calendario del campionato.